

Gardant S.p.A.

"Policy ESG"

INDICE

1. Premessa	2
2. Purpose e vision	3
3. Principi, riferimenti e contesto	3
3.1 Normativa applicabile	3
3.2 Adesione ad iniziative	4
4. Ruoli e responsabilità	5
4.1. Presidente	5
4.2. Responsabile dei Rischi climatici ed ambientali	6
4.3. Comitato per la Sostenibilità	6
4.4. ESG, Communication and External Relations	7
4.5. Working Groups e Investment Team	7
4.6. Persone e collaboratori	7
5. L'impegno di Gardant S.p.A.	7
6. Comunicazione e dialogo con gli stakeholder	11

1. Premessa

La presente Policy di Sostenibilità ("**Policy ESG**") definisce i principi, le linee guida e l'attribuzione delle responsabilità, adottate da Gardant S.p.A. (la "**Capogruppo**") in relazione alle principali tematiche di sostenibilità rilevanti.

Gardant S.p.A., nell'ambito delle funzioni di Capogruppo del Gruppo Industriale (il "**Gruppo**"), attraverso l'attività di direzione e coordinamento che esercita su tutte le controllate, ha la responsabilità di indirizzo di tali principi e linee guida per tutto il Gruppo.

L'emanazione e le successive revisioni della presente *policy* vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Gardant dopo che il Comitato per la sostenibilità (il "**Comitato**") si è espresso favorevolmente in tal senso. In caso di modifiche non sostanziali (ad es. il recepimento di leggi o normative emanate dai Regulatory, il recepimento di modifiche al modello organizzativo, la revisione di definizioni o riferimenti ad altre normative interne/esterne), l'aggiornamento della Policy può essere approvata dall'Amministratore Delegato e il Comitato viene informato delle modifiche effettuate alla prima occasione utile.

Il Comitato inoltre monitora, con il supporto della struttura "ESG, Communication and External Relations" che esprime l'ESG Manager, l'applicazione dei principi presente nella *policy* nonché il recepimento da parte delle strutture interessate.

I destinatari del documento sono gli stakeholder del Gruppo:

- Personale dipendente e collaboratori;
- Clientela e debitori;
- Investitori;
- Partner commerciali e fornitori;
- Autorità di Vigilanza e supervisione;
- Enti esterni e società di rating;
- Qualsiasi altro tipo di soggetto che vanti un interesse nei confronti del Gruppo.

La *Policy ESG* viene redatta all'interno di uno specifico quadro normativo e di mercato, il quale è soggetto a future evoluzioni; il documento pertanto potrà subire modifiche e integrazioni, qualora opportuno, a seguito di eventuali cambiamenti nel contesto, nella struttura del Gruppo e/o nelle responsabilità assegnate all'interno del Gruppo.

Il Comitato monitora le evoluzioni del contesto normativo e di mercato con riferimento alle tematiche di sostenibilità e considera le priorità del Gruppo e dei propri stakeholder, al fine di valutare eventuali aggiornamenti o integrazioni del presente documento. Le revisioni del documento sono approvate dallo stesso Comitato per la Sostenibilità, con il parere positivo del Presidente.

Una versione sintetica della presente *policy* è disponibile pubblicamente per consultazione da parte degli stakeholder sul sito Web istituzionale del Gruppo.

2. Purpose e vision

Il Gruppo si propone di posizionarsi come uno degli operatori più attivi in ambito *debt purchasing* e *debt servicing* e nell'integrazione e nella promozione delle tematiche ambientali, sociali e di *governance* (cd. "ESG") nel proprio modello di *business* e nella propria attività.

L'obiettivo del Gruppo è quello di offrire alla propria clientela la solidità e la sostenibilità di un *business* specializzato e responsabile, attraverso sia gli strumenti consolidati in continua evoluzione che il *know-how* delle proprie persone.

Il perseguimento di questi obiettivi avviene attraverso:

- l'adesione a iniziative internazionali quali ad esempio UN Global Compact;
- il monitoraggio degli impatti di sostenibilità generati dalle attività di *business* rilevanti;
- l'approccio responsabile nella gestione e tutela del credito in gestione;
- la trasparenza verso gli *stakeholder* garantita attraverso la rendicontazione periodica delle proprie performance di sostenibilità.

3. Principi, riferimenti e contesto

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, opera in un contesto di crescente rilevanza delle tematiche di sostenibilità, adottando e promuovendo le *leading practices* del settore e allineandosi ai principali riferimenti normativi e di mercato, con particolare riferimento a:

- normativa interna di indirizzo del Gruppo;
- normativa esterna e linee guida internazionali cui il Gruppo fa riferimento;
- adesione ad iniziative, quali accordi internazionali e associazioni di categoria.

3.1 Normativa applicabile

- **NORMATIVA INTERNA**

- Codice Etico e di Comportamento di Gruppo
- Modello 231 delle società del Gruppo;
- Regolamento in materia di segnalazione di comportamenti illegittimi (*whistleblowing*) di Gruppo;
- *Policy* sulla Protezione Dati Personali di Gruppo;

- *Policy* operazioni con soggetti collegati e in conflitto di interesse di Master Gardant S.p.A. e di Gardant Investor SGR S.p.A.;
- Regolamento Reclami ed Esposti di Master Gardant S.p.A..
- **NORMATIVA ESTERNA E LINEE GUIDA INTERNAZIONALI¹**
 - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU, 1948);
 - Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo (Summit della Terra, 1992);
 - Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (ILO, 1998);
 - Convenzione contro la Corruzione (ONU, 2005);
 - Dichiarazione sulla giustizia sociale per una globalizzazione giusta (ILO, 2008);
 - Principi Guida sulle Imprese e i Diritti Umani (ONU, 2011);
 - Accordo di Parigi (ONU – PACTA, 2015);
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 2015);
 - Regolamento EU n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o GDPR) (2016);
 - “Green Deal” dell’Unione Europea (2019).
 - Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali (BDI)²

3.2 Adesione ad iniziative

- **UN GLOBAL COMPACT**

Il Global Compact delle Nazioni Unite è l’iniziativa strategica di cittadinanza d’impresa più ampia al mondo.

Il Gruppo appena pronto aderirà all’iniziativa e opererà in coerenza con lo UN Global Compact, e impegnandosi a rispettare e promuovere i suoi dieci principi, riconducibili a quattro ambiti: Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione. I principi del Global Compact vengono integrati nei processi decisionali a partire dal più alto organo di *governance* (Consiglio di Amministrazione) e promossi sia attraverso un modello di *business* responsabile che attraverso l’impegno attivo nella sensibilizzazione di partner commerciali, clienti, fornitori, investitori e di tutti gli stakeholder del Gruppo.

¹ La normativa esterna applicabile a Gardant Investor SGR verrà individuata nella Policy SRI adottata dalla stessa.

² Il documento utilizza le definizioni di rischi climatici e ambientali adottate dalla BCE (ECB Guide on climate-related and environmental risks)

Il Gruppo, inoltre, come previsto dal Global Compact delle Nazioni Unite, sostiene anche i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs), introdotti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e i suoi 169 *target*.

- **UNIREC**

UNIREC è l'associazione di categoria delle imprese che forniscono un ampio numero di servizi, dalle informazioni commerciali, al recupero, all'acquisto crediti. UNIREC promuove un approccio etico, trasparente e professionale in tutta l'attività di recupero crediti e nella relazione tra creditori e consumatori, sulla base di regole certe e condivise.

Il Gruppo, attraverso l'adesione ad UNIREC, si impegna a rispettare i principi delineati nel Codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito in tutti i suoi pilastri: dal trattamento dei dati personali, alla correttezza nelle prassi commerciali, alla risoluzione delle controversie.

L'adesione ad UNIREC rappresenta per il Gruppo un impegno verso la promozione di un *business* responsabile e di pratiche di mercato improntate alla correttezza e ad un comportamento etico e sostenibile.

4. Ruoli e responsabilità

4.1. Presidente

Il Presidente di Gardant S.p.A. è il promotore della definizione degli indirizzi strategici in tema di sostenibilità, nonché della supervisione del corretto recepimento delle linee guida, della verifica dello svolgimento dell'attività, dei risultati conseguiti e degli impatti generati nel rispetto della presente *policy*.

In particolare, spetta al Presidente:

- definire e promuovere la *vision* del Gruppo in tema di sostenibilità e integrazione dei fattori ESG;
 - presidiare le attività ed i risultati del Comitato per la Sostenibilità;
 - indirizzare le valutazioni del Comitato per la Sostenibilità sulla base della Vision e dell'indirizzo strategico definito;
- approvare i documenti di impegno in tema di sostenibilità (quali politiche di Gruppo) e relativamente alla *disclosure* di essi (quale la reportistica periodica in tema di sostenibilità).

4.2. Responsabile dei Rischi climatici ed ambientali

I Responsabili Risk Management di Master Gardant e Gardant Investor SGR sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione delle rispettive società "Responsabile dei Rischi Climatici e Ambientali" di Master Gardant e Gardant Investor SGR con il compito di supportare e supervisionare, di concerto con le strutture aziendali competenti, la definizione e implementazione delle attività e delle metodologie volte a gestire e monitorare i rischi climatici e ambientali.

Il "Responsabile Rischi Climatici e Ambientali"³ è pertanto responsabile, in ambito rischi climatici e ambientali, di:

- assicurare la supervisione delle azioni e delle tempistiche di implementazione delle iniziative pianificate dalla Società in materia di misurazione/gestione/mitigazione dei rischi climatici e ambientali;
- assicurare la partecipazione al "Comitato Sostenibilità" della Capogruppo al fine di favorire un pieno allineamento delle attività svolte dalla Società a presidio dei rischi climatici e ambientali con l'indirizzo strategico di Gruppo in ambito "ESG";
- assicurare la predisposizione di un'informativa periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società, fornendo evidenza delle iniziative intraprese, delle relative tempistiche di esecuzione, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni di miglioramento suggerite.

4.3. Comitato per la Sostenibilità

Il Comitato per la Sostenibilità è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ed ha il compito di definire e aggiornare la strategia di sostenibilità sulla base della *vision* del Gruppo.

Il Comitato per la Sostenibilità inoltre definisce e monitora l'implementazione delle azioni e iniziative mirate a rafforzare la performance del Gruppo in relazione ai fattori ESG ed il proprio posizionamento sulle tematiche di sostenibilità.

³ Il perimetro completo degli ambiti di responsabilità è dettagliato nei rispettivi Regolamenti Aziendali

4.4. ESG, Communication and External Relations

La struttura “*ESG, Communication and External Relations*” esprime l’ESG Manager che coordina l’implementazione operativa delle priorità definite dal Comitato per la Sostenibilità, e in particolare:

- supporta il Comitato per la Sostenibilità stesso in qualità di Segretario, raccogliendo input e suggerimenti dai *working groups* dedicati ai principali temi di sostenibilità e dalle strutture di investimento della SGR, monitorando le evoluzioni del contesto e delle priorità del Gruppo in tema di sostenibilità;
- assicura il coordinamento e il dialogo tra le funzioni responsabili per la realizzazione delle iniziative di sostenibilità del Gruppo, monitorando e supportando lo svolgimento delle stesse;
- cura, la raccolta, l’elaborazione e la comunicazione efficace della performance di sostenibilità del Gruppo e delle iniziative condotte in relazione alle tematiche ESG più rilevanti, a partire dalle informazioni ricevute dai *working groups* e dal Comitato per la Sostenibilità.

4.5. Working Groups e Investment Team

I *working groups* sono istituiti al fine di monitorare le evoluzioni delle principali tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e implementare operativamente le iniziative definite dal Comitato per la Sostenibilità utili ad integrare i fattori ESG.

Le strutture di investimento della SGR hanno il compito di fornire supporto nell’implementazione operativa delle attività al fine di una maggiore integrazione nel *business* del Gruppo.

4.6. Persone e collaboratori

A tutte le strutture del Gruppo è richiesto un coinvolgimento attivo nell’implementazione delle iniziative attraverso attività e progetti dedicati identificati dal Comitato e implementati sotto la supervisione dei *working groups*.

5. L’impegno di Gardant S.p.A.

Sin dalla propria costituzione, il Gruppo persegue obiettivi di sostenibilità nel medio-lungo periodo in chiave strategica.

I dipendenti del Gruppo operano con la convinzione che l'integrazione della sostenibilità sia in primis un dovere morale e istituzionale, oltre che uno strumento utile al fine di rafforzare il modello di *business*, migliorare il proprio posizionamento competitivo nel mercato e ottenere una crescente influenza a livello nazionale e internazionale riconosciuta da tutti i principali stakeholder.

Gardant S.p.A., attraverso l'iniziativa del suo Presidente e del Comitato per la Sostenibilità, definisce e aggiorna periodicamente la propria *vision* per l'integrazione dei fattori ESG all'interno della propria operatività e del proprio modello di *business*, coerentemente con le priorità definite dallo stesso Gruppo e dai propri stakeholder di riferimento, e a partire dalle tematiche di sostenibilità considerate più rilevanti.

Tali tematiche o aree di interesse, riportate di seguito, rappresentano i pilastri su cui si fonda la sostenibilità del Gruppo:

- *Governance e accountability;*
- Responsabilità e trasparenza nel *business*;
- Impatti ambientali diretti e indiretti;
- Fornitori e catena del valore;
- Coinvolgimento e impegno per la comunità;
- Sviluppo delle risorse umane;
- Compliance per la finanza sostenibile;
- Comunicazione e dialogo con gli *stakeholder*.

Per ciascuna di queste tematiche il Gruppo definisce il proprio impegno attribuendo le relative ownership con il coordinamento del Comitato per la Sostenibilità e stabilisce le azioni e le iniziative utili a mantenere e migliorare continuamente la propria *performance*.

• **GOVERNANCE E ACCOUNTABILITY**

Al fine di assicurare l'attuazione coerente della propria vision di sostenibilità, Gardant S.p.A. si impegna a definire opportuni ruoli e responsabilità per la definizione, la supervisione e l'implementazione delle proprie iniziative, come definito nella sezione, "Ruoli e responsabilità", sopra.

• **RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA NEL BUSINESS**

La Capogruppo riconosce il valore di un approccio responsabile e sostenibile nel proprio *business*, e si impegna ad adottare strumenti e iniziative appropriate per integrare, ove più rilevanti, i fattori ESG nella propria operatività. Le iniziative del Gruppo possono includere, ad esempio l'adozione di:

- *leading practice* del settore e dei principi di buona condotta con riferimento alle attività di recupero credito, a partire dall'allineamento con il Codice UNIREC;
- un approccio proattivo nel recupero delle posizioni creditizie classificate quali *Unlikely-to-Pay* mirato, ove possibile, al ripristino (o risanamento) delle condizioni di continuità dei soggetti debitori e di rientro "in bonis" della relativa posizione di debito;
- strumenti e metodologie appropriati per la valutazione e gestione dei rischi e dei fattori di sostenibilità nella gestione degli asset investiti, nonché il loro costante aggiornamento in base all'evoluzione del mercato di riferimento;
- l'adozione e l'estensione di prassi di buona *governance* ed efficienza nelle attività di master servicing, con l'obiettivo di garantire la corretta, tempestiva ed efficiente gestione amministrativa dei crediti e assistere il debitore rispetto all'avvenuto trasferimento della sua posizione debitoria (oppure di garantire nei confronti del debitore la trasparenza dell'avvenuto trasferimento della sua posizione).

Con particolare riferimento alle attività di investimento di Gardant Investor SGR S.p.A., infine, viene adottata una politica di investimento responsabile ad hoc per definire e guidare l'impegno nelle attività di *fund management*.

- **IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI**

L'impegno della Capogruppo per l'ambiente si declina in due ambiti principali:

- la crescente attenzione verso gli impatti ambientali diretti generati nello svolgimento delle proprie attività, riconducibili ai consumi di materiali, alla gestione dei rifiuti, alle emissioni e all'assetto sostenibile della sede;
- il costante monitoraggio degli asset detenuti in portafoglio al fine di mappare, per quanto possibile, gli aspetti ambientali connessi ai beni per i quali il Gruppo, anche per il tramite delle proprie controllate, ha acquisito la proprietà, pianificando e realizzando connessi interventi di manutenzione e riqualificazione a seconda delle specifiche circostanze.

- **FORNITORI E CATENA DEL VALORE**

La Capogruppo formalizza il proprio approccio alla sostenibilità anche attraverso il dialogo con fornitori e partner commerciali e includendo le tematiche di sostenibilità nei processi di selezione, valutazione e approvvigionamento, al fine di riconoscere e premiare le buone performance ESG in linea con la propria strategia.

In particolare, il Gruppo Gardant, nelle fasi di valutazione e selezione dei propri fornitori, concretizza il proprio approccio nella somministrazione, per le forniture di importo più rilevante, di un questionario composto da domande suddivise per le tre aree di sostenibilità (ambiente,

social e governance), che viene sottoposto sia ai nuovi fornitori in fase di selezione, con l'obiettivo di garantire una comprensione dei loro processi interni in relazione alle tematiche ESG, sia ai fornitori con i quali intrattiene rapporti di lungo periodo al fine di monitorare i loro approcci alla sostenibilità. Le tematiche approfondite all'interno del questionario sono ad esempio, la presenza di un Codice Etico, la valutazione degli impatti ambientali, la presenza di politiche o prassi di gestione per garantire l'inclusione, lo sviluppo e la formazione del personale, il welfare aziendale, eventuali certificazioni di sostenibilità, ecc.

Il fine del questionario è infatti quello di orientare la scelta e la valutazione dei fornitori da parte del Gruppo verso supplier più virtuosi da un punto di vista della sostenibilità.

• **COINVOLGIMENTO E IMPEGNO PER LA COMUNITÀ**

In aggiunta al proprio impegno diretto nello svolgere il *business* del recupero crediti e degli investimenti seguendo una condotta responsabile, la Capogruppo promuove la creazione di impatti positivi a livello sociale e il supporto alle comunità locali, attraverso il coinvolgimento delle proprie persone a supporto di progetti a scopo benefico, la promozione del volontariato aziendale e le attività di beneficenza, incluso il supporto alla promozione di attività sportive.

• **SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Gardant supporta, attraverso un processo integrato, l'ingresso dei nuovi colleghi favorendo la conoscenza del Gruppo, della sua cultura e dei suoi valori. Tutti gli attori coinvolti sono chiamati a contribuire in prima persona al percorso di onboarding del nuovo collega, per dare grande valore a questo momento che permette ai nuovi ingressi di sentirsi parte del Gruppo sin dal primo giorno, respirando i valori e la cultura che ci contraddistinguono, sentendosi liberi di esplorare.

La responsabilità verso le persone e i diritti umani rappresenta per il Gruppo la capacità di valorizzare le proprie risorse nel rispetto della persona e dei diritti fondamentali. L'impegno della Capogruppo verso i propri collaboratori si concretizza:

- nel continuo sviluppo di politiche, soluzioni di welfare aziendale (es. Bonus Mobilità, Mezzi Pubblici, Assistenza Sanitaria, Medicina preventiva), pratiche che garantiscano il benessere e la sicurezza sul luogo di lavoro (es. Documento di valutazione Rischi – DVR, RSPP, RLS. Medico Competente);
- nella formazione continua e nell'accrescimento delle competenze per garantire un progressivo sviluppo professionale
- nel rispetto della *Diversity & Inclusion*, anche nei processi di recruiting.

- **COMPLIANCE PER LA FINANZA SOSTENIBILE**

La Capogruppo riconosce e supporta il ruolo crescente della sostenibilità nell'ambito dei servizi finanziari, impegnandosi ad adempiere attivamente alla normativa applicabile, a partire dalla *disclosure* trasparente delle proprie performance di sostenibilità e del proprio approccio alla gestione dei fattori ESG con riferimento alle attività di investimento.

Al fine di implementare in modo efficace gli impegni presi per ciascuna tematica di sostenibilità il Gruppo adotta un ESG Master Plan, nel quale vengono definiti le iniziative ed i progetti prioritari per assicurare la realizzazione delle ambizioni del Gruppo.

Il Master Plan, adottato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo, viene aggiornato dall'ESG Manager con la supervisione e l'approvazione del Comitato per la Sostenibilità.

Il Comitato per la Sostenibilità è responsabile per il mantenimento ed il monitoraggio dell'ESG Master Plan, tramite la collaborazione fattiva dell'ESG Manager, dei *working groups*, dei responsabile dei rischi climatici e dei collaboratori del Gruppo.

6. Comunicazione e dialogo con gli stakeholder

La Capogruppo si impegna non soltanto a rendicontare ma anche a dare visibilità proattiva, attraverso un'attività di comunicazione esterna sistematica prevista dal piano di comunicazione annuale, a focus e "casi-studio" mirati alla valorizzazione delle buone pratiche adottate del Gruppo, attraverso i seguenti canali:

- Own Media (Siti Internet corporate e proprietari);
- Social Network (pagina corporate del Gruppo);
- Comunicazione esterna attraverso i media e l'attività di relazioni istituzionali;
- Comunicazione interna.